

i) RICHIESTA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO PER IL LAVORO ITALIANO ALL'ESTERO, PER OTTENERE UN PROLUNGAMENTO DEL PERIODO PER IL QUALE GLI E' STATA CONCESSA LA RIDUZIONE AL 4.50% DEL TASSO DI INTERESSE SUL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE DELL'ALBERGO AMBASCIATORI -

Il Direttore Generale ricorda che l'I.C.L.E., il 16 febbraio 1936, si aggiudicava per il prezzo di L.5.000.100 l'Albergo Ambasciatori, espropriato ai danni della Soc.An.Investimenti Fondiari, debitrice ipotecaria di questo Istituto, che rimaneva completamente coperto per la sua iscrizione ipotecaria e per le spese giudiziarie, restando incapiente per circa L.700.000 non coperte dall'ipoteca, somma però che può ridursi a circa L.550.000 detraendo dalla stessa lire 50.000, già versate separatamente dall'I.C.L.E. per conto degli Investimenti Fondiari, e tenendo conto di altre L.100.000 che dovrebbero essere versate al momento in cui gli Investimenti Fondiari potranno esercitare il diritto di opzione per l'acquisto dell'Albergo Ambasciatori.-

Accogliendo le richieste avanzate dall'I.C.L.E. l'Istituto consentiva, fra l'altro, che il prezzo di aggiudicazione non fosse versato subito ma si addivenisse alla stipulazione con l'I.C.L.E. medesimo di un mutuo di pari importo da ammortizzarsi in 50 anni al tasso d'interesse del 5%; fino alla stipulazione del contratto l'I.C.L.E. si impegnava di corrispondere sull'intero prezzo lo stesso tasso del 5% da adottarsi per l'ammortamento del mutuo.-

In seguito l'I.C.L.E., che non ha finora effettuato alcun pagamento per detti interessi, richiedeva una riduzione del tasso.-

L'On.Consiglio, al quale in tale occasione veniva ampiamente prospettata la situazione dei rapporti giuridici ed economici correnti fra questo Istituto, l'I.C.L.E. e gli Investimenti Fondiari, nell'adunanza del 31 marzo 1938 autorizzava una riduzione del tasso dal 5%, al 4,50%, da tale data fino al 1941.-

